

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03268550

ESC - Ente schedatore S287

ECP - Ente competente S287

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Circoncisione di Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
PVE - Diocesi	MILANO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	Santa Maria al Paradiso
LDCU - Indirizzo	Corso di Porta Vigentina, 14

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1601
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1650
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito milanese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	175
MISL - Larghezza	150
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	allentamento della tela, sollevamenti e cadute di colore, cretture diffuse, ossidazione della pellicola pittorica, depositi di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Composizione a sviluppo verticale. Al centro della tela è rappresentato Gesù Bambino, nudo, tenuto in braccio dalla Vergine, dipinta a sinistra, e offerto al sacerdote, rappresentato stante e con il busto reclinato in avanti sulla destra. Maria indossa camicia, tunica, manto e velo. Dietro di lei una seconda figura femminile rappresentata di profilo, velata e con la cesta dell'offerta sul capo e una terza di cui si intravede appena il volto che osserva la scena. Il sacerdote, anziano e barbato, indossa un camice e un piviale, vicino a lui una vasca. Dietro di lui, due figure maschili barbute, la prima delle quali porta sul capo un turbante. Sfondo architettonico appena accennato e chiuso, superiormente, da un tendone drappeggiato. In basso, a destra, un cartiglio con iscrizione. La tela è collocata entro una cornice di formato e luce rettangolare in legno intagliato e verniciato a listello.
DESI - Codifica Iconclass	73B3
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Gesù Bambino; Maria Vergine. FIGURE: sacerdote; donne; uomo. ABBIGLIAMENTO; tunica; velo; piviale; turbante. OGGETTI: vasca; tendone; cesta.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	recto, tela, angolo inferiore destro
ISRI - Trascrizione	AVE FILIA / SANCTA DEI PATRIS / AVE MATER / ALMA DEI FILII / AVE SPONSA / CARA DEI / S(piritus)
NSC - Notizie storico-critiche	L'iconografia di queste Teofania è assai singolare, in contrasto con la qualità mediocre del linguaggio pittorico. Maria, a sinistra, è in piedi, con alle spalle le due ancelle che i Vangeli apocrifi (in specifico, il Protovangelo di Giacomo) associano alla Natività; ma una delle due potrebbe anche essere la profetessa Anna figlia di Fanuele, se interpretiamo il vecchio a destra, che riceve il Bambino portogli da Maria Paidopherousa, come Samuele (la fonte è ovviamente Luca 2, 22-38); eppure la presenza alle sue spalle di due personaggi (uno moro e con turbante) rimanda ai Re Magi, privi però dei loro consueti doni di oro, incenso e mirra. Inoltre, Simeone/Baldassarre è privo degli attributi sacerdotali che, per quanto impropri, gli vengono attribuiti dalla tradizione iconografica in collegamento sia con la Presentazione sia, per osmosi iconica, con la Circoncisione. Si può quindi ritenere il dipinto una Teofania, volutamente ambigua nella combinazione di iconemi. Il cartiglio trinitario-mariano pone il dipinto in ambito servita, dove questo tipo di giaculatorie godeva di ampia diffusione; e rende quindi probabile la provenienza da San Dionigi. La finezza iconografica e devozionale coincide però con un linguaggio formale debole, consapevole della pittura milanese di primo Seicento (il

classicismo di Camillo Procaccini evidente nel Bambino) di cui però fornisce una rilettura devota e pacata, direi verso il quarto decennio del secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione deposito

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica parrocchia Santa Maria al Paradiso

CDGI - Indirizzo Corso di Porta Vigentina, 14 - 20122 Milano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Soldati, Sandro

FTAD - Data 2018/11/00

FTAE - Ente proprietario S287

FTAC - Collocazione Servizio Documentazione e Catalogo

FTAN - Codice identificativo DIONIGI_14

FTAT - Note veduta frontale

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2018

CMPN - Nome Facchin, Laura

CMPN - Nome Spiriti, Andrea

RSR - Referente scientifico Pedrini, Luigi

FUR - Funzionario responsabile Bentivoglio-Ravasio, Raffaella